

TERZA ETÀ

Incontro Anap ad Alba

«**G**li anziani sono utili se accudiscono i nipoti o se aiutano con la pensione e i risparmi, altrimenti non vengono considerati, né tantomeno aiutati». Elio Sartori, presidente provinciale dell'Anap, l'Associazione nazionale anziani e pensionati, pronuncia queste parole con amarezza e prosegue: «Se l'anziano si ammala? Che cosa succede? Spesso viene dimenticato o lasciato a se stesso. E questo è inammissibile in una società che vanta di esser eruibile a qualsiasi età ma che non lo è affatto».

L'Anap permette ai soci – oltre 2.000 in tutta la provincia (12 le zone interessate) – di mantenere alto lo spirito e soddisfare, a livello individuale e collettivo, bisogni morali e intellet-



CONFARTIGIANATO

tuali fondamentali affinché l'anziano non si "spenga", chiudendosi in se stesso.

Prosegue Sartori: «Tra le tante attività riveste importanza l'annuale incontro provinciale, quest'anno ad Alba: non solo un momento conviviale ma un'occasione per consolidare i legami tra gli aderenti e, allo stesso tempo, dare prova dell'unità dell'associazione dinanzi all'opinione pubblica e ai politici. Anche questo è fare sindacato. Anche questo significa tutelare gli interessi degli anziani».

È stata Alba, domenica 2 giugno, a ospitare l'undicesimo incontro provinciale dell'Anap.

Nel corso della cerimonia tenutasi in piazza Medford è stato tributato un particolare riconoscimento a Francesco Cavallotto, primo presidente dell'Anap di Cuneo, già sindaco di Roddi.

Cinzia Grande